

## AM210: Tracce delle lezioni- X Settimana

### EQUAZIONI DIFFERENZIALI ORDINARIE

#### Equazioni differenziali lineari del I ordine

Date le funzioni  $a(x), b(x)$  continue in  $(a, b)$  determinare, se esistono, le funzioni  $y = y(x)$  di classe  $C^1((a, b))$  tali che

$$y'(x) + a(x)y(x) = b(x) \quad \forall x \in (a, b) \quad \text{(ED)}$$

(ED) si chiama equazione differenziale nella funzione incognita  $y = y(x)$ . Tale equazione é **lineare** perché l'operatore

$$\mathcal{D} : C^1((a, b)) \rightarrow C((a, b)), \quad (\mathcal{D}y)(x) := y'(x) + a(x)y(x)$$

é **lineare**, cioè  $\mathcal{D}(\alpha_1 y_1 + \alpha_2 y_2) = \alpha_1 \mathcal{D}y_1 + \alpha_2 \mathcal{D}y_2$ . Si dice **del primo ordine** perché nell'equazione compare solo la *derivata prima*.

Tale equazione, se ha soluzione, ne ha infinite. Fissato però  $x_0 \in (a, b)$  ( '**punto iniziale**' ) e  $y_0$  ( '**valore iniziale**' ), il problema

$$y'(x) + a(x)y(x) = b(x) \quad \forall x \in (a, b), \quad y(x_0) = y_0 \quad \text{(PC)}$$

consistente nel trovare una soluzione di (ED) soddisfacente la **condizione iniziale, o di Cauchy**  $y(x_0) = y_0$  ha, come vedremo, una sola soluzione. Tale problema viene chiamato **problema di Cauchy** associato ad (ED).

**ESEMPIO.** Se  $a \equiv 0$  le soluzioni dell'equazione differenziale  $y' = b$  sono le primitive di  $b$ . Siccome  $b$  é **supposta continua**, le soluzioni di questa equazione sono date, per il Teorema Fondamentale del Calcolo (TFC), da

$$y(x) = y_0 + \int_{x_0}^x b(t) dt$$

ove  $x_0 \in (a, b)$  é un punto fissato e  $y_0$  é una costante arbitraria ; si tratta in effetti di una famiglia a un parametro di soluzioni, giacché, se si cambia il 'punto iniziale'  $x_0$  la famiglia di funzioni non cambia.

Tale formula dice che, fissato il 'punto iniziale'  $x_0$ , c'è una unica soluzione dell'equazione differenziale data che prende in  $x_0$  il valore  $y_0$ , cioè

**il Problema di Cauchy (PC) ha una ed una sola soluzione.**

Notiamo che condizione necessaria perché  $b(x)$  ammetta primitiva é che  $b$  abbia la proprietá del valore intermedio (Teorema di Darboux). In particolare, **la continuitá di  $b(x)$  é essenziale** .

**Soluzione del Problema di Cauchy associato a (ED).**

Se  $y$  é soluzione di (PC), moltiplicando (ED) per  $e^{\int_{x_0}^x a(t)dt}$ , troviamo che

$$\left( y(x)e^{\int_{x_0}^x a(t)dt} \right)' = [y'(x) + a(x)y(x)]e^{\int_{x_0}^x a(t)dt} = e^{\int_{x_0}^x a(t)dt} b(x)$$

e quindi, per il TFC,  $y(x)e^{\int_{x_0}^x a(t)dt} = y(x_0) + \int_{x_0}^x e^{\int_{x_0}^t a(s)ds} b(t)dt$  e quindi

$$y(x) = e^{-\int_{x_0}^x a(t)dt} \left[ y_0 + \int_{x_0}^x e^{\int_{x_0}^t a(s)ds} b(t)dt \right]$$

Tale espressione, che fornisce al variare del parametro  $y_0$  tutte le soluzioni di (ED), si chiama **Integrale generale** di (ED).

**Equazioni differenziali autonome del I ordine:**

*esistenza, unicitá, tempo di esistenza.*

Sia  $f \in C((a, b))$ . Trovare  $x \in C^1(I)$ ,  $I$  intervallo opportuno, tale che

$$\dot{x}(t) = f(x(t)) \quad \forall t \in I \quad \text{(EDA)}$$

Tale equazione differenziale del primo ordine si chiama **autonoma** in quanto la variabile indipendente (qui indicata come  $t$ ) non compare esplicitamente nell'equazione. Una particolare conseguenza di questo fatto é che

*se  $x(t), t \in (\alpha, \beta)$  é soluzione, allora anche  $x(t - t_0), t \in (\alpha + t_0, \beta + t_0)$  é soluzione.*

Per questa ragione la condizione di Cauchy si scrive usualmente nella forma  $x(0) = x_0$  ed il Problema di Cauchy

$$x'(t) = f(x(t)), \quad x(0) = x_0 \quad \text{(PC)}$$

ha la seguente interpretazione 'dinamica': la soluzione  $x(t)$  di (PC) indica la posizione di un punto mobile (su  $\mathbf{R}$ ) che si muove con velocitá data all'istante  $t$  da  $f(x(t))$  (la velocitá dipende cioé dalla posizione al tempo  $t$ ) e che si trovi al tempo 'iniziale'  $t = 0$  nella posizione  $x_0$  .

### 1. Equilibri.

Se  $f(x_0) = 0$ , una soluzione é banalmente data dalla funzione costante  $x(t) = x_0$  per ogni  $t$ . Siccome il 'punto mobile'  $x(t)$  non si muove, la posizione  $x_0$  si dice appunto di **equilibrio**.

### 2. Esistenza e unicitá locale se $f(x_0) \neq 0$ .

*Determinazione di una soluzione di (PC).* Possiamo supporre  $f(x_0) > 0$ . Sia  $(a, b)$  il piú grande intervallo contenente  $x_0$  su cui risulta  $f(x) > 0$ . É allora definita in  $(a, b)$  la funzione

$$F(x) := \int_{x_0}^x \frac{ds}{f(s)}, \quad x \in (a, b)$$

Ovviamente,  $F'(x) = \frac{1}{f(x)}$ ,  $x \in (a, b)$ . Ora, se  $x(t)$  é soluzione di (PC), allora  $\frac{d}{dt}F(x(t)) = \frac{\dot{x}(t)}{f(x(t))} \equiv 1$  e quindi, integrando tra 0 e  $t$ ,

$$F(x(t)) = t \quad \text{ovvero} \quad x(t) = F^{-1}(t), \quad t \in (F(a), F(b))$$

Siccome

$$\frac{d}{dt}F^{-1}(t) = \frac{1}{F'(F^{-1}(t))} = f(F^{-1}(t)) \quad \forall t \in (F(a), F(b)) \quad \text{e} \quad F^{-1}(0) = x_0$$

**(PC) ha una e una sola soluzione in  $(F(a), F(b))$ :  $x(t) = F^{-1}(t)$ .**

### 3. Tempi di esistenza.

Sia  $(a, b)$  il piú grande intervallo contenente  $x_0$  su cui risulta  $f(x) > 0$ ,  $F(x) := \int_{x_0}^x \frac{ds}{f(s)}$ ,  $x \in (a, b)$ . Il problema di Cauchy

$$x' = f(x), \quad x(0) = x_0$$

ha una ed una sola soluzione data da

$$x(t) = F^{-1}(t), \quad t \in \left(-\int_a^{x_0} \frac{ds}{f(s)}, \int_{x_0}^b \frac{ds}{f(s)}\right)$$

Se  $\int_a^{x_0} \frac{ds}{f(s)} = \int_{x_0}^b \frac{ds}{f(s)} = +\infty$ , **la soluzione é definita per tutti i tempi**. In tal caso si dice che la soluzione **esiste globalmente**.

Se invece  $\int_{x_0}^b \frac{ds}{f(s)} < +\infty$  (e  $b = +\infty$ ) e quindi la soluzione non é definita per tutti i tempi si dice che la soluzione **esplode in tempo finito** (nel futuro; ci sará

esplosione in tempo finito nel passato se  $\int_{x_0}^a \frac{ds}{f(s)} > -\infty$  (e  $a = -\infty$ ).  
 Ad esempio per le seguenti equazioni differenziali

$$(i) x' = e^x, \quad (ii) x' = e^{-x}, \quad (iii) x' = \frac{1}{\sqrt{1+x^2}} \quad (iv) \dot{x} = \cosh^2 x$$

soggette alla condizione iniziale  $x(0) = 0$  si ha

(i)  $F(x) = 1 - e^{-x}$  e quindi la soluzione  $x(t) = -\log(1-t)$  é definita in  $(-\infty, 1)$

(ii)  $F(x) = e^x - 1$  e quindi la soluzione  $x(t) = \log(t+1)$  é definita in  $(-1, +\infty)$

(iii)  $F(x) = \int_0^x \sqrt{1+s^2} ds$  e quindi la soluzione é definita per tutti i tempi (infatti  $x(t) = \frac{1}{2} (x\sqrt{1+x^2} + \log(x + \sqrt{1+x^2}))$ ).

(iv)  $F(x) = \int_{x_0}^x \frac{ds}{\cosh^2 s} = \tanh x - \tanh x_0$  e quindi la soluzione é definita in  $(-1 - \tanh x_0, 1 - \tanh x_0)$ . Questo mostra in particolare che l'intervallo di esistenza dipende dal valore iniziale  $x_0$ .

Sia  $f \in C^1(\mathbf{R})$ . Se  $a < b$  sono due zeri consecutivi di  $f$  e  $x_0 \in (a, b)$  allora la soluzione di  $x' = f(x)$ ,  $x(0) = x_0$  é definita per tutti i tempi perché gli integrali  $\int_{x_0}^a \frac{ds}{f(s)}$  e  $\int_{x_0}^b \frac{ds}{f(s)}$  divergono entrambi. Ad esempio, nei seguenti problemi

$$(i) x' = \frac{1}{2}(1-x^2), \quad x(0) = 0, \quad (ii) x' = \frac{1}{2}(1-x^2), \quad x(0) = 2$$

(i)  $F(x) = \int_0^x \frac{2ds}{1-s^2} = \int_0^x \left[ \frac{1}{1+s} + \frac{1}{1-s} \right] ds = \log \frac{1+x}{1-x}$  e quindi la soluzione  $x(t) = \frac{e^t-1}{e^t+1}$  é definita su tutto  $\mathbf{R}$

(ii)  $F(x) = \frac{1}{2} \int_2^x \frac{ds}{1-s^2} = \log \frac{1}{3} \frac{x+1}{x-1}$  e quindi la soluzione  $x(t) = \frac{3e^t+1}{3e^t-1}$  é definita (e decrescente) in  $(-\log 3, +\infty)$ .

**3. Non unicitá per tempi grandi.** Mostriamo con degli esempi che, pur in presenza di una unica soluzione locale (cioé 'per tempi piccoli') l'unicitá puó venire a mancare globalmente (cioé 'per tempi grandi').

(i) Consideriamo il problema  $\dot{x} = x^{\frac{2}{3}}, \quad x(0) = -1$ .

Qui, con le notazioni usate al punto 1,  $f(x) = x^{\frac{2}{3}}$ ,

$$F(x) = \int_{-1}^x \frac{ds}{s^{\frac{2}{3}}} = 3x^{\frac{1}{3}} + 3, \quad x \in (-\infty, 0), F(-\infty) = -\infty, F(0) = 3$$

Il problema dato ha come *unica soluzione in*  $(-\infty, 3)$  la funzione

$$x(t) := F^{-1}(t) = \left(\frac{t-3}{3}\right)^3, \quad (-\infty, 3)$$

Tale soluzione può però essere prolungata su tutto  $\mathbf{R}$  così:

$$\forall t_0 \geq 3 : \quad x(t, t_0) := \left(\frac{t-3}{3}\right)^3 \chi_{(-\infty, 3)} + \left(\frac{t-t_0}{3}\right)^3 \chi_{[t_0, +\infty)}$$

Con verifica diretta: queste sono tutte soluzioni del problema di Cauchy dato.

(ii) Troviamo tutte le soluzioni di  $\dot{x} = \sqrt{|1-x^2|}$ ,  $x(0) = 0$ .

Sia, per  $x \in (-1, 1)$ ,  $F(x) := \int_0^x \frac{ds}{\sqrt{1-s^2}} = \arcsin x$ . Dunque  $x = \sin t$  è soluzione in  $(-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2})$ .

Per  $x > 1$  è  $F(x) := \int_0^x \frac{ds}{\sqrt{|1-s^2|}} = \frac{\pi}{2} + \int_1^x \frac{ds}{\sqrt{s^2-1}} = \frac{\pi}{2} + \cosh^{-1} x$  e quindi  $x(t) = F^{-1}(t) = \cosh(t - \frac{\pi}{2})$  per  $t \geq \frac{\pi}{2}$ .

Infine, per  $t \leq 0$ ,  $(-x(-t))' = x'(-t) = \sqrt{|1-[-x(-t)]^2|}$  e quindi  $x(t) = \sin t$  in  $(-\frac{\pi}{2}, 0)$  e  $x(t) = -\cosh(t + \frac{\pi}{2})$  se  $t \leq -\frac{\pi}{2}$ .

Ma, come si verifica derivando, per ogni  $t^+ \geq \frac{\pi}{2}$  la funzione

$$x(t) = \chi_{[0, \frac{\pi}{2}]} \sin t + \chi_{[\frac{\pi}{2}, t^+]} + \chi_{[t^+, +\infty)} \cosh(t - t^+)$$

è soluzione in  $[0, +\infty)$  e  $-x(-t)$  lo è in  $(-\infty, 0]$ .

(iii) Il problema  $\dot{x} = \sqrt{|x|}$ ,  $x(0) = x_0 > 0$ .

Sia  $x(t)$  soluzione;  $\dot{x}(t) \geq 0$  e quindi  $x(t)$  è non decrescente.

Da  $(2\sqrt{x(t)})' = 1$ , segue, integrando,  $\sqrt{x(t)} = \sqrt{x_0} + \frac{t}{2}$  se  $t \geq -2\sqrt{x_0}$ , e quindi  $x(t) = (\sqrt{x_0} + \frac{t}{2})^2$  se  $t \geq -2\sqrt{x_0}$ , cioè tale funzione è *l'unica soluzione del problema di Cauchy dato nell'intervallo di tempo*  $(-2\sqrt{x_0}, +\infty)$ .

Una verifica mostra che  $x(t) = -(\sqrt{x_0} + \frac{t}{2})^2$  è soluzione in  $t \leq -2\sqrt{x_0}$ . Dalla derivabilità di

$$x(t) := \left(\sqrt{x_0} + \frac{t}{2}\right)^2 \chi_{[-2\sqrt{x_0}, +\infty)} - \left(\sqrt{x_0} + \frac{t}{2}\right)^2 \chi_{(-\infty, -2\sqrt{x_0}]}$$

segue che tale funzione è soluzione, definita su tutto  $\mathbf{R}$ . **Ma non è l'unica!** Infatti

$$x(t) := \left(\sqrt{x_0} + \frac{t}{2}\right)^2 \chi_{[-2\sqrt{x_0}, +\infty)} - \left(\sqrt{\xi_0} + \frac{t}{2}\right)^2 \chi_{(-\infty, -2\sqrt{\xi_0}]}$$

è un'altra soluzione del medesimo problema di Cauchy quale che sia  $\xi_0 \geq x_0$ .

**4. Unicità/non unicità locale.** Sia  $x_0$  un equilibrio. La soluzione costante,

$$x(t) = x_0 \quad \forall t, \quad \text{non } \acute{e} \text{ in generale l'unica soluzione:}$$

se  $x_0$  é uno zero isolato di  $f$  e l'integrale  $\int_{x_0}^x \frac{ds}{f(s)}$  esiste in senso generalizzato (e questo accade se  $f(x) = O(|x - x_0|^\delta)$  per un  $\delta \in (0, 1)$ ) allora la formula al punto 1 continua a fornire una soluzione (non costante) di (PC). Ed infatti ci sono infinite soluzioni di (PC). Vediamo esempi di (PC) con **infinite soluzioni**:

$$\begin{aligned} \text{(k)} \quad \dot{x} &= x^{\frac{2}{3}}, \quad x(0) = 0 & \text{(kk)} \quad \dot{x} &= \sqrt{|x|}, \quad x(0) = 0. & \text{hanno soluzioni} \\ \text{(k)} \quad x(t) &= \left(\frac{t-t^-}{3}\right)^3 \chi_{(-\infty, t^-]} + \left(\frac{t-t^+}{3}\right)^3 \chi_{[t^+, +\infty)} & \text{per ogni} & & t^- \leq 0 \leq t^+ \\ \text{(kk)} \quad x(t) &= -\left(\frac{t-t^-}{2}\right)^2 \chi_{(-\infty, t^-]} + \left(\frac{t-t^+}{2}\right)^2 \chi_{[t^+, +\infty)} & \text{per ogni} & & t^- \leq 0 \leq t^+. \end{aligned}$$

## IL PROBLEMA DI CAUCHY

Sia  $f \in C(O, \mathbf{R}^n)$ ,  $x \in O \subset \mathbf{R}^n$  aperto. Trovare, se esistono,  $\delta > 0$ , e una funzione  $\gamma \in C^1((-\delta, \delta), O)$  tali che

$$\dot{\gamma}(t) = f(\gamma(t)) \quad \forall t \in (-\delta, \delta), \quad \gamma(0) = x \quad (*)$$

**NOMENCLATURA.** L'equazione  $\dot{\gamma}(t) = f(\gamma(t))$  é infatti un **sistema di  $n$  equazioni differenziali** nelle  $n$  (funzioni) incognite  $\gamma(t) = (\gamma_1(t), \dots, \gamma_n(t))$ :

$$\dot{\gamma}_i(t) = f_i(\gamma(t)) \quad \forall t \in (-\delta, \delta), \quad \gamma_i(0) = x_i \quad i = 1, \dots, n \quad (*)$$

La condizione  $\gamma(0) = x$  si chiama **condizione iniziale**.

La funzione data  $f$  si chiama anche **campo di vettori** in  $O$  (i vettori  $f(x)$  applicati nei punti  $x \in O$ ). Una soluzione  $\gamma$  é una *curva tangente in ogni suo punto al campo di vettori  $f$*  e si chiama anche **curva integrale** del campo. Al variare della condizione iniziale  $x$  in  $O$  si otterrà una famiglia di curve  $\gamma^x(t)$  che si chiamerá **flusso** generato dal campo  $f$ .

Dal punto di vista dinamico,  $f$  é un **campo di velocità** e  $\gamma(t)$  é, al variare di  $t$ , la **traiettoria** di un punto mobile la cui velocità all'istante  $t$  é data da  $f(\gamma(t))$  e che si trova nell'istante iniziale  $t = 0$  nella posizione iniziale  $x$ .

**Una formulazione equivalente: esistenza di un di punto fisso per un operatore integrale**

Se  $\gamma \in C^1(-\delta, \delta), O$  é soluzione del Problema di Cauchy (\*), allora, per il TFC,  $\gamma_i(t) = x + \int_0^t f_i(\gamma(\tau))d\tau$ , ovvero, con notazione vettoriale,

$$\gamma(t) = x + \int_0^t f(\gamma(\tau))d\tau \quad t \in (-\delta, \delta) \quad (**)$$

ove, se  $x \in C([a, b], \mathbf{R}^n)$ , intendiamo che  $\int_a^b x(t)dt := (\int_a^b x_1(t)dt, \dots, \int_a^b x_n(t)dt)$ . Viceversa, se  $\gamma \in C(-\delta, \delta), O$  risolve l'equazione integrale (\*\*), allora, di nuovo per il TFC,  $\gamma \in C^1(-\delta, \delta), O$  e soddisfa (\*).

Vediamo ora come (\*\*) si riscriva come *equazione di punto fisso per un opportuno operatore integrale*. Sia  $\overline{B}_{2r}(x_0) \subset O$ , cosicché, se  $x \in B_r(x_0)$ , allora

$$\|\gamma(t) - x\| \leq r \quad \forall t \in [-\delta, \delta] \quad \Rightarrow \quad \|\gamma(t) - x_0\| \leq 2r \quad \forall t \in [-\delta, \delta]$$

Posto

$$M := \sup_{\xi \in \overline{B}_{2r}(x_0)} \|f(\xi)\|$$

eventualmente rimpicciolendo  $\delta$ , possiamo supporre che  $\delta M < r$  e quindi

$$\gamma([-\delta, \delta]) \subset \overline{B}_r(x) \Rightarrow x + \int_0^t f(\gamma(\tau))d\tau \in \overline{B}_{2r}(x_0) \quad \forall t \in [-\delta, \delta]$$

Ciò segue dalla diseguglianza  $\|\int_a^b x(t)dt\|^2 = \int_a^b \left[ \sum_{i=1}^n \left( \int_a^b x_i(t)dt \right) x_i(t) \right] dt \leq$

$$\int_a^b \left[ \|x(t)\| \left\| \int_a^b x(t)dt \right\| \right] dt = \left\| \int_a^b x(t)dt \right\| \int_a^b \|x(t)\| dt \quad \text{ovvero}$$

$$\left\| \int_a^b x(t)dt \right\| \leq \int_a^b \|x(t)\| dt$$

Con tale scelta di  $\delta$ , la formula

$$(T\gamma)(t) := x + \int_0^t f(\gamma(\tau))d\tau \quad t \in [-\delta, \delta]$$

definisce un *operatore integrale*  $T$  che trasforma  $\gamma \in C([-\delta, \delta], \overline{B}_r(x))$  in  $T\gamma \in C([-\delta, \delta], \overline{B}_r(x))$  cioè  $T$  manda lo spazio metrico completo  $C([-\delta, \delta], \overline{B}_r(x))$  in se:  $\gamma$  **soddisfa (\*\*)** se e solo se  $\gamma$  é un **punto fisso** di  $T$ .